



► VOLUMI E LETTURE.

Un libro per il week-end

Letti per voi



BREVE STORIA DEI CAPELLI ROSSI

Per chi li ha, e per chi li ama, i capelli rossi sono in primo luogo un oggetto di curiosità. Perché sono diversi, insoliti, rari. Probabilmente per questa ragione intorno al rutilismo si sono create leggende e superstizioni spesso poco amichevoli verso le chiome fulve che il folklore considerava indice di malvagità.

Di **Giorgio Podesta** - Edizioni: **Graphe.it**



SERMONI

L'impresa di parlare di Dio nel nostro tempo e di predicarlo può mettere in movimento la mente e il cuore in un gran numero di direzioni, dischiudendo ampi orizzonti forse inesplorati fuori e dentro la coscienza di ciascuno. Ma può anche facilmente diventare la caricatura di Dio

Di **Paolo Ricca** - Edizioni: **EDB**



LEGGENDE GROENLANDESI

Le storie della tradizione orale groenlandese non parlano di fate, principesse da salvare e regni da conquistare come le fiabe europee. Si tratta piuttosto di leggende spesso legate a luoghi e ricche di miti ancestrali che ancora appartenevano alla quotidianità inuit quando il grande esploratore e antropologo Knud Rasmussen.

Di **Bruno Berni** - Edizioni: **Iperborea**



LA CITTÀ DEL SOLE

Le più significative utopie scritte in Italia tra Cinque e Seicento sono La Città del Sole di Tommaso Campanella e La città felice di Francesco Patrizi. La Città del Sole viene composta dal filosofo domenicano nel 1602 ispirandosi a Platone e a Tommaso Moro. La città è retta da un re-sacerdote e da tre magistrati.

Di **Tommaso Campanella** - Edizioni: **Marietti**



LE COSE CHE NON CI DICIAMO

Nel dibattito pubblico italiano sembra sempre mancare un pezzo di verità: pur di raggranellare qualche briciola di consenso e soddisfare gli appetiti di lobby e gruppi di potere, avanza inesorabile una narrazione di comodo che ci esenta da qualsiasi responsabilità personale e collettiva.

Di **Ferruccio de Bortoli** - Edizioni: **Garzanti**



FOLO IL CENTAURO

Diversamente dagli altri centauri, rozzi e violenti, interessati solo alla caccia e alla zuffa, Folo è riflessivo, pacifico e ospitale. Per salvarsi da una grave minaccia, farà un lungo viaggio, in cui incontrerà personaggi come Giasone, Medea, le pericolose Amazzoni e una ragazzina molto speciale.

Di **Roberto Piumini** - Edizioni: **EDB**

Per il tuo bene ti mozzero' la testa

«Beati gli affamati di giustizia perché saranno giustiziati». Questo vertiginoso aforisma illumina con esattezza il clima di sospetto che imperversa in Italia. Si difonde l'idea che la società debba perseguire un modello assoluto di legge e ordine, senza scampo per nessuno e senza spazio per i dubbi della prudenza e della clemenza. È un orientamento, traducibile nello slogan «più carcere per tutti», che si nutre di un esteso rancore sociale.

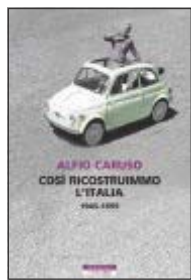


Un umore con radici profonde che produce e alimenta il populismo, soprattutto nella sua veste penale. Partendo da tali considerazioni, Luigi Manconi e Federica Graziani tracciano un quadro ampio e allarmante dell'odierna mentalità giustizialista che trova il suo campione in Marco Travaglio, il cui metodo è analizzato in diverse pagine del libro. Con lucidità, ne investigano radici e degenerazioni politico-culturali. Ed evidenziano come l'unico argine possibile sia, nel nostro tempo, la cultura del garantismo, che va affermata a partire dal suo concetto cardine: la tutela delle garanzie individuali, sancita dallo stato di diritto e dalla Costituzione.

Di **Luigi Manconi e Federica Graziani** - Edizioni: **Einaudi** - pag. 260 - euro 17,50

Così ricostruimmo l'Italia. 1945-1959

La situazione dell'Italia nel 1945 non era migliore di quella degli altri stati europei. I mezzi di trasporto, le industrie, le abitazioni avevano subito gravi danni e le condizioni di vita della popolazione erano difficili: miseria, fame, disoccupazione erano realtà quotidiane. Inoltre, l'economia si riprendeva con grande lentezza. L'Italia era divisa in due. Nella parte settentrionale e centrale, vi erano vivissime aspettative e una forte volontà di cambiamento. Non si voleva tornare all'Italia liberale precedente al fascismo; si voleva costruire una democrazia più aperta alle nuove esigenze delle masse popolari. Era il cosiddetto Vento del Nord. Al Sud, al contrario, la società era rimasta ferma, immobile: le classi dirigenti tradizionali, appoggiate dagli alleati, avevano mantenuto il loro predominio politico e sociale. La ricostruzione riguardò soprattutto l'industria e permise un benessere inimmaginabile solo



pochi anni prima, testimoniato dalla diffusione di beni di consumo di massa, quali automobili, elettrodomestici e dalla nascita dell'industria del tempo libero.

Di **Alfio Caruso** - Edizioni: **Neri Pozza** - Pag. 335 - euro 18,00

La pagina bianca Racconti degli scrittori di Belleville

La prima raccolta di racconti degli scrittori della Scuola di scrittura Belleville parla di memoria e di creazione, del coraggio di raccontare, del blocco dello scrittore, delle fonti misteriose da cui provengono le idee e del processo attraverso cui queste ultime possono



trasformarsi in storie.

La pagina bianca, con il suo carico di potenzialità e di paure, è una soglia che ogni scrittore, affermato o esordiente, è chiamato ad attraversare. Per questa ragione nella raccolta sono inclusi, accanto ai racconti di

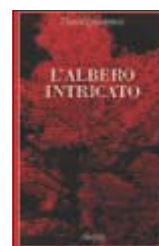
scrittori già noti, anche quelli di tre allievi della scuola che hanno pubblicato o sono in procinto di farlo.

Per ogni scrittore la pagina bianca è un richiamo irresistibile, ma anche fonte di incertezze, necessita' di cercare le radici della propria voce, paura e desiderio.

Edizioni: **Belleville** - Pag. 258 - Euro 19,00

L'Albero intricato di David Quammen

A guidare la mano di Darwin mentre nel 1837 tracciava il primo schizzo del suo "albero della vita" c'era l'idea della discendenza delle specie da un antenato comune: idea audace, perché andava contro il dogma creazionista e stabiliva una continuità tra



gli esseri umani e creature ben più primitive. Da allora l'albero filogenetico non ha fatto che espandersi. Ma il bello doveva ancora venire. E il bello, scopriamo grazie a

David Quammen, è venuto negli anni Settanta con le scoperte di Carl Woese, che rivelano una realtà molto più complessa. L'albero della vita è più intricato di quello immaginato da Darwin, e forse non è neppure un albero.

Edizioni: **Adelphi** - Pag. 536 - euro 26,00

Italiani e no dagli albanesi ai "taxi del mare"

Dall'approdo della nave Vlora, che in un sol colpo portò ventimila profughi albanesi a Bari nel 1991, al grande naufragio del 2013 con 368 annegati davanti a Lampedusa. Dalle stagioni degli arrivi incontrollati nel 2015-17 fino ai blocchi in mare con le



Ong sul banco degli imputati. Una ricostruzione lucida e rivelatrice di tre decenni di immigrazione, che abbraccia i mutamenti generati dalla paura dei migranti nel costume e nella politica italiana. La

legge Martelli e i decreti Sicurezza, Jerry Masslo e Innocent Oseghale. Gli Sprar in borghi spopolati come Riace e la difficile convivenza tra autoctoni e stranieri in quartieri «etnici» come Tor Pignattara.

Di **Goffredo Buccini** - Edizioni: **Solferino** - Pag. 350 - euro 17,00

Scienza

Invito alla meraviglia

In Letteratura, scienza e natura umana McEwan individua il punto di convergenza fra le tre nella relazione fra specificità e generalità, osservando che se i battibecchi coniugali fra Odisseo e Penelope ci suonano ancora familiari è perché, a distanza di centotrenta generazioni, siamo il prodotto di quella medesima storia evolutiva che è la scienza a narrarci. Altro punto di convergenza, esplorato in L'originalità delle specie, è il ruolo fondamentale della priorità.



Se Einstein giunse a elaborare in brevissimo tempo la sua teoria della relatività generale, sottolinea McEwan, fu per non farsi sopravanzare da David Hilbert. E ogni scrittore sa che «anche solo in misura minima, l'opera letteraria deve far progredire la nostra comprensione di noi stessi nel mondo». La comprensione, cioè, di quella paradossale costruzione di narrazione e scienza, che chiamiamo «Io» e che è al centro del saggio omonimo, già pubblicato da Einaudi e qui ricompresso. Come pure Blues della fine del mondo, sugli strumenti da mettere in campo contro ogni forma di oscurantismo, primo fra tutti la curiosità.

Di **Ian McEwan** - Edizioni: **Einaudi** - Pag. 115 - euro 14,00

Per i più piccoli

Doni di Natale

In linea con l'idea della collana "Natale ieri e oggi", il volumetto contiene due testi uno dei quali proviene da un tempo non molto lontano: una storia di fine Ottocento, che ci riporta però indietro alla fiaba come ce la aspettiamo, con il linguaggio suadente e il lieto fine - pure se un po' malinconico - non privo di una religiosità semplice.



Un tocco della quale percorre anche il secondo racconto, questa volta contemporaneo, ma legato al primo dal tema del «miracolo di Natale»: in entrambi i casi non assistiamo a uno sfolgorante prodigio degno di una parabola, ma a quello che verrebbe da definire come un piccolo aiuto dal cielo, che proprio nella notte santa regala al protagonista l'occasione per provare a rimettere sui binari la propria vita.

Autori: Evelina Cattermole e' stata una poetessa italiana, autrice anche di novelle e opere in prosa. Luigi Milani e' nato a Roma nel 1963. Ha pubblicato racconti e romanzi per vari editori.

Edizioni: **Graphe.it** - Pag. 70 - euro 7,00